



Ambasciata d'Italia
Lubiana

OSSERVATORIO ECONOMICO 33/2026

2 ottobre

Red.: Vogrič

DATI E PREVISIONI MACROECONOMICHE

La S&P conferma il rating di Lubiana

La Standard & Poor's (S&P) ha confermato il rating della Slovenia ad AA con prospettive stabili. L'agenzia di rating ha evidenziato la resilienza della domanda interna, nonostante l'incertezza economica globale (conflitto in Medio Oriente e fluttuazioni dei prezzi globali dell'energia), e le riserve fiscali, che alleggeriscono l'impatto del deficit di bilancio; ritiene che ciò si manterrà anche nel prossimo futuro. L'agenzia sottolinea altresì che i costanti avanzi delle partite correnti della Slovenia dal 2013 in poi rappresentano un importante punto di forza, contribuendo a rafforzare la posizione patrimoniale netta del Paese nei confronti dell'estero, riporta il quotidiano Finance.

A settembre l'inflazione ha nuovamente superato il 3%

Nel nono mese dell'anno il tasso d'inflazione annuo ha raggiunto il 3,3% (a settembre 2025 era stato del 2,6%). I prezzi dei servizi sono cresciuti in media del 4,1%, quelli dei beni del 2,9%. Secondo l'Ufficio nazionale di statistica, a contribuire maggiormente alla crescita negli ultimi dodici mesi sono stati i prezzi nella categoria abitazione, acqua, energia elettrica, gas e altri combustibili. Seguono gli aumenti dei prezzi dei trasporti. Su base mensile, è stata registrata una deflazione dello 0,1%, soprattutto per effetto dell'abbassamento dei prezzi dei pacchetti turistici.

Allarme per le previsioni non rosee sul deficit pubblico

A seguito della pubblicazione degli ultimi dati sul disavanzo pubblico, che nel secondo trimestre di quest'anno indicano un deficit del 3,9% del PIL rispetto al 3,3% nello stesso periodo dell'anno precedente (il debito lordo è salito a 47,7 miliardi di euro, pari al 64,7% del PIL, riporta l'Ufficio di Statistica), il quotidiano Večer ha espresso preoccupazione, sottolineando che l'avvio di una procedura UE contro la Slovenia per la mancata

osservanza delle regole fiscali avrebbe conseguenze devastanti. "Per i piccoli Paesi come la Slovenia, violare le regole fiscali UE rappresenta un problema maggiore rispetto a quanto avvenga per le nazioni più grandi", osserva Večer, aggiungendo che non si può ignorare i moniti del Consiglio fiscale.

In merito alla valutazione del Fondo Monetario Internazionale, che prevede un tasso d'inflazione più elevato anche in futuro, la testata di Maribor ritiene che il governo dovrà adottare misure per mitigare i rincari energetici, principalmente attraverso sussidi alle imprese energetiche e alle famiglie vulnerabili, nonché tramite la riduzione di imposte e oneri.

POLITICA ECONOMICA

Approvate le correzioni di bilancio 2026

L'Assemblea Nazionale ha approvato le correzioni di bilancio per quest'anno, che prevedono una spesa record pari a 18,8 miliardi di euro (+6,2% rispetto al budget originariamente previsto) ovvero circa un miliardo in più rispetto a quanto previsto in precedenza. Le entrate raggiungono 16,5 miliardi (+6,3%), con un disavanzo di poco più di 2,2 miliardi ovvero il 2,9% del PIL. Secondo il governo, l'aumento della spesa è dovuto, tra l'altro, a maggiori investimenti nel settore della difesa e a fondi aggiuntivi per i progetti previsti dal Piano di ripresa e resilienza.

Via libera per l'accordo CETA

L'Assemblea Nazionale ha ratificato l'Accordo economico e commerciale globale (CETA) tra l'UE e il Canada. L'accordo viene applicato in via provvisoria dal settembre 2017, in attesa della ratifica da parte degli Stati membri dell'UE. Dopo la decisione della Slovenia, restano nove i Paesi dell'UE che non lo hanno ancora ratificato, riporta l'agenzia STA.

IMPRESE

I guai dell'alto dirigente del gruppo Gen diventano un caso politico

Le autorità anticorruzione rumene hanno arrestato il direttore della società energetica slovena Gen-I Sonce, Gregor Hudohmet, e un cittadino rumeno con l'accusa di aver ricevuto tangenti per almeno 450.000 euro in merito alla realizzazione di uno dei più grandi sistemi di accumulo di energia a batteria in Romania. Al riguardo, il Vice Premier e Ministro delle Infrastrutture e dell'Energia, Jernej Vrtovec, ha chiesto di fare chiarezza su tutte le attività del gruppo Gen-I, per oltre dieci anni guidato dal Premier precedente, Robert Golob. Vrtovec ha inoltre avanzato il sospetto che l'arresto sia solo "la punta di un iceberg". Dal canto suo, Golob ha fatto presente che spetta ora alle autorità stabilire se Hudohmet abbia commesso effettivamente reato, riportano diversi mezzi di informazione.

Nuovo impianto farmaceutico

La Lek, filiale slovena del colosso farmaceutico svizzero Sandoz, ha inaugurato martedì a Lendava (nord-est del Paese) un nuovo centro ad alta tecnologia per la produzione di farmaci biosimilari. Si tratta di un investimento di oltre 400 milioni di euro, di cui quasi

42 milioni sono stati devoluti dallo Stato. La nuova realtà produttiva creerà gradualmente circa 300 posti di lavoro, riferisce la STA.

TECNOLOGIA

Progetto DECODER

Anche la Slovenia partecipa al progetto DECODER (Drone and Counter-Drone European Resolve), concepito per dotare le forze armate europee di sistemi anti-drone e di droni interoperabili.

Il progetto, adottato dall'UE lo scorso anno e finanziato con 1,5 miliardi di euro, è stato avviato nell'ambito del Programma europeo per l'industria della difesa (EDIP) ed è mirato a sostenere iniziative di difesa che difficilmente possono essere sviluppate autonomamente da singoli Paesi, riporta la STA.

ATTUALITA'

Uno dei ministeri si trasferisce nella seconda città del Paese

Il Ministero per l'Autonomia Locale, la Coesione e lo Sviluppo Regionale ha completato il trasferimento della propria sede da Lubiana a Maribor. Durante la cerimonia di apertura, lunedì, il Primo Ministro Janez Janša ha definito il trasferimento come primo passo di un più ampio processo di decentramento. Janša ha annunciato che altri ministeri, o parti di essi, saranno trasferiti in varie località del Paese. La Ministra per l'Autonomia Locale Monika Kirbiš Rojs ha richiamato invece il progetto, ancora non realizzato, della costituzione delle province, riporta la STA.

Sale il numero delle persone anziane

All'inizio dell'anno nel Paese il 22,5% degli abitanti aveva più di 65 anni; si tratta di una cifra due volte superiore rispetto al 1991, riporta la radio pubblica riprendendo i dati dell'Ufficio nazionale di statistica. L'anno scorso, quando la percentuale era del 22,1%, la Slovenia si era piazzata leggermente al di sopra della media UE (22,0%). Si calcola che nel 2100 tale fascia dovrebbe rappresentare un terzo della popolazione.

BANDI

Bandi pubblicati sul sistema ExTender - [Link](#)

Gara Implementation of local water supply infrastructure and a central remote reading system with a monitoring center - Lendava.

Per accedere direttamente all'informazione, **copia e incolla nella barra degli indirizzi del tuo browser il seguente link e poi premi su invio:**

<https://extender.esteri.it/Extender/smista.asp?IG=384130&IO=90>

Gara Procurement of lubricants for Luka Koper d.d. for a four-year period (Lot 1).

Per accedere direttamente all'informazione, **copia e incolla nella barra degli indirizzi del tuo browser il seguente link e poi premi su invio:**

<https://extender.esteri.it/Extender/smista.asp?IG=384129&IO=90>

Ambasciata d'Italia a Lubiana, Snežniška ulica 8, 1000 Lubiana
www.amblubiana.esteri.it; stampa.lubiana@esteri.it
tel. (00386) 1 4262194